

Casa Colonica di Lugo, Località S. Potito

L'edificio in esame si trova in Comune di Lugo, frazione S. Polito, alla Via Navacchio n. 1.



Si tratta di un'ex casa colonica a destinazione abitativa con annessa corte esclusiva (da stralciare dall'attuale corte comune), inserita in area prettamente agricola a circa quattro chilometri dal centro urbano di Lugo. L'edificio si eleva su due piani fuori terra in muratura di laterizio tradizionale. Il solaio intermedio è in legno, così come quello di copertura; quest'ultimo è a due falde rifinito con manto in coppi e lamierati in rame. I paramenti esterni sono in parte intonacati a civile ed in parte lasciati a faccia a vista.

All'edificio sono affiancati in aderenza due proservizi posti su un unico piano: l'uno costituente rimessa per mezzi agricoli e pollaio, l'altro costituente ex porcilaia, oltre ad annessa tettoia.

Sul retro dell'edificio principale si trova l'ex fienile attualmente adibito a ricovero attrezzi agricoli ma non oggetto della presente valutazione. L'accesso alla casa colonica avviene attraverso la corte pertinenziale e direttamente sull'ingresso disimpegnante.

Al piano terra vi è il soggiorno con angolo cottura oltre alla scala di ascesa al piano primo che separa i vani residenziali da quelli destinati a servizi quali l'ex stalla e i ricoveri attrezzi. Questi ultimi hanno un secondo collegamento con la corte esterna sul retro dell'edificio.

Al piano primo si sviluppa unicamente l'abitazione con sette ampie camere da letto oltre ad un servizio igienico ed un disimpegno.

Le pareti sono intonacate a calce civile e tinteggiate, alcune stanze sono prive del controsoffitto ed è visibile l'orditura primaria e secondaria del solaio. I pavimenti sono in parte in cotto dell'epoca di costruzione ed in parte in ceramica di vecchia fattura.

Le finestre sono in legno con vetro semplice e protette all'esterno da scuroni anch'essi in legno verniciato. Le porte sono in parte in massello ed in parte tamburate con manigliame di mediocre fattura.

L'impianto elettrico è in parte sottotraccia ed in parte esterno e privo dei certificati di conformità a mente delle vigenti normative. L'impianto di riscaldamento è esterno alle pareti e non distribuito in tutte le stanze; e funzionante con caldaia murale recentemente sostituita e radiatori in ghisa. Anche di esso non si è reperita la certificazione di conformità.

Lo stato manutentivo nel complesso è carente e bisognevole di interventi. Alcuni locali al piano primo non sono completamente utilizzabili in considerazione dell'assenza del riscaldamento e dei controsoffitto.







